

ULTIMO INCONTRO DEL FOCUS "GREEN ECONOMY" ALL'INTERNO DELLA FABBRICA APPLIED MATERIALS ITALIA SRL

In data 18 novembre si è tenuto l'ultimo incontro degli Open Day 2010 in ambito Csr. È toccato questa volta al settore industriale illustrare ai partecipanti le attività di business e quelle svolte per la responsabilità sociale d'impresa. Il gruppo ha raggiunto per l'occasione un boom di partecipazione che ha costretto gli organizzatori a derogare al numero chiuso in precedenza fissato. Forse perché la visita si svolgeva all'interno di una fabbrica o forse per le peculiarità stesse dei macchinari prodotti o per il tema molto di attualità, sta di fatto che questo appuntamento è stato partecipato ed apprezzato.

L'azienda in questione è una società che ha sede nel comune di San Biagio di Callalta ed è stata incorporata due anni fa in una multinazionale. Applied Materials Italia srl è stata costituita a seguito dell'acquisizione dell'azienda trevigiana Baccini spa nel febbraio 2008 (prima denominazione: Applied Materials Baccini spa) da parte del gruppo americano Applied Materials Inc, leader mondiale nel fornire soluzioni relative alle tecnologie di nanofabbricazione, comprendenti attività di produzione, commercializzazione e servizi post-vendita nei settori: chip semiconduttori, schermi piatti e display, celle fotovoltaiche, film sottile e vetro ad alta efficienza energetica.

L'azienda italiana - fondata nell'anno 1967 proprio come la casa madre - già leader nel mercato del settore della tecnologia fotovoltaica a silicio cristallino è ora fulcro della Corporate, nella divisione Energy and display solutions, per perseguire la mission di ridurre il costo dell'energia solare per watt, che si tradurrà in risparmio effettivo per i consumatori. L'intera organizzazione dispone di 13.000 tecnici localizzati in Europa, Stati Uniti, Israele, Cina, Malesia, Singapore, Giappone, Corea e Taiwan, che forniscono supporto a livello globale.

La tecnologia e il know-how del gruppo Applied Materials nell'applicazione delle nanotecnologie consentono di valorizzare la qualità della vita delle persone e di adottare misure per rendere migliore il futuro delle prossime generazioni, grazie anche alle numerose soluzioni adottate per le Divisioni energia ed ambiente che aiutano a ridurre la dipendenza da fonti energetiche non rinnovabili e consentono di limitare le emissioni di gas serra.

Il nutrito gruppo di partecipanti, dopo la presentazione iniziale da parte degli organi aziendali, è poi entrato nel vivo della fabbrica. Il business principale della società deriva in sostanza dalla produzione, commercializzazione e dai servizi di assistenza post vendita di macchinari in grado di produrre i wafer necessari per poter costruire i

pannelli fotovoltaici. Sono macchinari molto complessi, che uniscono tra loro la meccanica di precisione con l'elettronica e l'innovazione. Ogni macchinario, esportato in qualsiasi parte del mondo, è in grado di produrre ben 1.440 wafer l'ora, pronti per essere assemblati e con un grado di qualità altissimo. Dato l'elevato numero di partecipanti, si sono costituiti tre mini gruppi che sono andati ad esplorare le singole linee di produzione, illustrate in un modo comprensibile ed adeguato dai responsabili tecnici dello stabilimento.

Per promuovere la Corporate social responsibility (Csr), gestire la Fondazione no profit di Applied Materials ed i relativi fondi d'investimento, nonché favorire il coinvolgimento dei dipendenti in strategie filantropiche, è stato creato il gruppo "Global community affairs". È composto da 16 persone (6 negli Usa e 10 nel mondo), gran parte volontari, che aiuta a coordinare le attività e a destinare circa \$12 milioni annui in sovvenzioni da parte della Fondazione Applied Materials. Dal punto di vista della sensibilizzazione civile, la Fondazione si propone di affrontare le principali problematiche a livello sociale per alleviare e prevenire il fenomeno della povertà e sviluppare una coscienza civica tra i giovani. Nell'ambito dell'arte e della cultura ha l'obiettivo di ispirare il pensiero creativo, esplorare alcune tematiche - tra cui l'identità culturale e l'innovazione - e soprattutto permettere un'assistenza continuativa attraverso l'educazione di giovani disagiati e attività localizzate che forniscano lavoro volontario ed opportunità di impegno concrete. Svolge anche molte azioni a favore dell'ambiente, che consistono nell'offrire energie rinnovabili personalizzate a comunità disagiate.

La multinazionale Applied Materials è conosciuta anche per l'innovazione tecnologica, la leadership nel campo dell'energia pulita e l'impiego nei confronti delle comunità in cui opera.

Nel settore ambientale Applied Materials si è impegnata per la riduzione dell'impatto diretto ed indiretto che le sue operazioni ed i suoi prodotti hanno sull'ambiente. I premi e i riconoscimenti avuti nell'ultimo periodo testimoniano l'impegno nel raggiungere e mantenere gli obiettivi di sostenibilità in tutto il mondo. Li ricordiamo di seguito.

Applied riceve il premio 2010 "Acterra environmental business", per gli sforzi di sostenibilità aziendale e per l'impegno nei confronti dell'ambiente, dell'energia e dei programmi comunitari.

L'azienda viene poi collocata nella classifica 2010 di Newsweek tra le imprese americane più "verdi".

I "Green rankings" di Newsweek hanno riconosciuto Applied Materials come una delle 10 migliori multinazionali "verdi" in America, in base ai comportamenti, le politiche e la reputazione nei confronti dell'ambiente. L'azienda si è classificata ottava tra le 500 maggiori aziende valutate, per aver ridotto l'emissione di CO₂ del 21% e l'uso dell'acqua del 18% rispetto al 2006, percentuali più alte di quanto inizialmente previsto dalla stessa Applied. Inoltre, in occasione di questo riconoscimento, l'azienda ha dichiarato di voler non solo mantenere tali dati ma anche migliorarli ulteriormente nel prossimo futuro.

Inoltre Applied Materials è nella classifica dei "Global 1000 sustainable performance leaders".

È invece al settimo posto nella classifica "Power 10" 2009 del The cleantech blog, dove sono ammesse le compagnie che operano nel campo dell'energia o della tecnologia ambientale e forniscono soluzioni ai bisogni del mercato.

Alla conclusione dell'incontro tutti i partecipanti hanno compilato un questionario conoscitivo sul ciclo dei tre incontri svolti. In sintesi il 15% degli intervistati ha dichiarato gli Open Day Csr interessanti e l'85% molto interessanti. L'84% ha ritenuto molto utile l'esperienza di visitare in loco un'azienda del territorio e sono emersi diversi spunti di riflessione e suggerimenti utili per promuovere un nuovo ciclo di incontri per il prossimo anno, su cui stiamo già lavorando.

Antonio Biasi

Direttore responsabile: Marco D'Eredità

In redazione: Francesca Gagno

Redazione e amministrazione

Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura

Tel 0422 5951 - Fax 0422 595462

emt@tv.camcom.it - www.tv.camcom.it

Gli articoli firmati su L'Economia della Marca Trevigiana rispecchiano soltanto le opinioni degli autori e non impegnano la Direzione del periodico né l'Ente camerale.

Aut. Tribunale Treviso n. 9 del 21.09.1948

Stampa

Grafiche Vianello

Via Postioma, 85 31050

Ponzano Veneto (TV)